

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **23 (1951)**

Heft 3

PDF erstellt am: **25.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

avremo bisogno di uomini forti e virtuosi e dovremo essere convinti della assoluta giustizia e della santità della nostra causa. Avremo bisogno di una volontà indomita e di uno spirito di difesa inflessibile appoggiati da armi solide e atte a battere duramente, a colpo sicuro, chiunque osasse attaccarci.

GRANDE SFORZO NAZIONALE.

Appena furono conosciute le grandi linee del nuovo programma d'armamento, i commenti del popolo svizzero dimostrarono che esso è pronto ai più grandi sacrifici pur di vedere rafforzato e modernizzato il suo esercito. Nel nome del popolo e rispetto all'estero, il Parlamento deve dunque vincere questa battaglia morale, dimostrando una volontà unanime di difesa, erigendo un fronte unico, pronto ai sacrifici.

Il Consiglio federale ci chiede questo grande sforzo nazionale, racchiuso in una cifra: 1 miliardo e 464 milioni di franchi.

SVIZZERI ARMATI E LIBERI.

Nella mia qualità di relatore in lingua francese, ho l'onore di rappresentare qui la Svizzera latina, romanda e italiana, e di far echeggiare la sua voce, per esprimere il suo attaccamento al Paese ed ai supremi valori della pace e della libertà, che soli rendono la vita degna d'essere vissuta. Macchiavelli il grande pensatore fiorentino ed il grande filosofo della « Realpolitik », ha coniato una frase lapidaria, per designare gli Svizzeri, padroni dei passi alpini e dei fiumi: « Svizzeri armatissimi e liberissimi! », liberissimi appunto perchè armatissimi. Sta scritto nel nostro Patto di alleanza: « *Mortem servituti perhibere* » (hanno preferito la morte al servaggio).

* * *

Come è noto, le Camere federali approvarono il programma di armamento.

Nel prossimo fascicolo:

« *Il carro armato è necessario* » - del Col. Div. G. Züblin, Cdt. 9. Div.